

Uil: «Retribuzioni inadeguate per gli operatori sociali»

«**Apprendiamo** le dichiarazioni di alcuni direttori delle cooperative sociali in merito all'inadeguatezza del salario previsto dal Ccnl – dice Marianna Niro, segretaria organizzativa Uil Cesena – e accogliamo, con grande piacere, la presa di coscienza della necessità di un innalzamento retributivo per i lavoratori operanti in un settore così delicato e complesso». «Come ben si può intendere, – incalza Marianna Niro – è un settore dove viene richiesta una particolare responsabilità e sensibilità, la stessa che spesso non riscontriamo da parte delle organizzazioni datoriali durante le trattative nazionali ove contrastano ogni ampliamento reddituale e delle tutele. Per non aggiungere le violazioni di un contratto vigente da parte di tante cooperative operanti nel settore della cooperazione sociale nel territorio cesenaticense: i lavoratori sono spesso stremati da turni di 14-16ore al giorno, in condizioni precarie e senza vedersi spesso garantite le norme di salute e sicurezza. Ben venga là presa di coscienza, ma tutto ciò non porta a nulla senza un impegno concreto sui tavoli nazionali per un aumento delle retribuzioni o tramite la contrattazione di secondo livello».